

## COMUNICATO STAMPA

**Energia, iWeek: “Il nucleare italiano nella sfida al cambiamento climatico” presso l’Università di Pavia il 15 aprile**

*Dalla fissione alla fusione, dalla trasmutazione ai nuovi materiali: “Lo stato dell’arte della ricerca scientifica” tra i 5 panel con i protagonisti della tecnologia nucleare italiana*

*Mottura (Edison): “Obiettivo decarbonizzazione entro 2050 molto impegnativo, per l’Italia necessario mix energetico che comprenda il nucleare”*

**Milano, giovedì 11 aprile 2024** – Dalla fissione alla fusione, dalla trasmutazione ai nuovi materiali: le diverse tecnologie per la produzione di energia nucleare saranno a confronto nel panel **“Lo stato dell’arte della ricerca scientifica”** che si terrà il 15 aprile presso il Polo didattico del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell’**Università di Pavia** nel contesto dell’edizione tecnico scientifica della intelligence week, promossa da iWeek, joint venture di V&A – Vento & Associati e Dune Tech Companies, con il titolo **“Il nucleare italiano nella sfida al cambiamento climatico”**.

La tavola rotonda, moderata dal giornalista di Repubblica **Luca Fraioli**, si terrà a partire dalle 14:50 con gli interventi di **Riccardo DeSalvo**, Direttore tecnico della Ultra Safe Nuclear Corporation, **Luca Gamberale**, Chief Technology Officer di Leda, **Massimo Morichi**, former SVP Director R&D Innovation AREVA Group e Senior Scientific Advisor di Transmutex SA, **Lorenzo Mottura**, Strategy e Corporate Development & Innovation EVP di Edison, **Ezio Previtali**, docente di Fisica Nucleare e Subnucleare Università degli Studi di Milano Bicocca, direttore dei Laboratori Nazionali INFN del Gran Sasso, e **Andrea Salvini**, Direttore del Laboratorio di Energia Nucleare Applicata (L.E.N.A.).

Le **nuove tecnologie** dei materiali, dei reattori e della loro riduzione di scala con gli SMR e gli MMR, e **il prossimo futuro della fissione nucleare**, legata anche agli innovativi combustibili a minor impatto ambientale; le possibilità offerte dalla **fusione** così come dalle tecnologie avveniristiche sulle quali sta lavorando la ricerca scientifica, dalla **trasmutazione nucleare** che, attraverso l’utilizzo del torio, permette di impiegare come combustibile le scorie radioattive delle vecchie centrali, alla **Low Energy Nuclear Reaction**, un tempo nota come fusione fredda; i progressi riguardanti l’efficienza, la sicurezza, la sostenibilità e la resistenza alla proliferazione, con l’obiettivo di **ridurre la produzione di rifiuti radioattivi**; lo sviluppo di **materiali sempre più avanzati** per i reattori, l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti radioattivi e la ricerca di metodi più efficaci per il riciclaggio e il trattamento del combustibile esaurito: tutto questo verrà trattato nel corso di un’ora di discussione che coinvolgerà i relatori, ognuno con il proprio specifico apporto.

In particolare, tra i vari interventi, Riccardo DeSalvo illustrerà la **tecnologia dei Micro Modular Reactors**, incentrata sull’ultrasicurezza del processo reattivo del combustibile e sulla gestione del combustibile esausto alla fine del ciclo del deepburning, mentre Luca Gamberale darà conto dei progressi compiuti nello studio delle **Low Energy Nuclear Reactions**, che avvengono in matrici metalliche altamente saturate da idrogeno con generazione di calore diretta senza derivazione di prodotti radioattivi.

Massimo Morichi affronterà invece la tecnologia della **trasmutazione nucleare**, capace di fornire elettricità a costi competitivi grazie soprattutto a una minor quantità di carburante necessaria e alla



definitiva risoluzione del problema dei costi di stoccaggio e smaltimento delle scorie radioattive, che vengono utilizzate come combustibile. Lorenzo Mottura darà una panoramica dello stato dell'arte dello sviluppo degli **Small Modular Reactors** che, grazie alla piccola taglia, alla modularità costruttiva e ai sistemi di sicurezza passiva, ben si adattano ad essere realizzati in Italia in sostituzione delle centrali elettriche a carbone e a gas a fine vita utile, valorizzando il contributo della filiera nucleare italiana per la produzione della componentistica, il pre-assemblaggio in fabbrica e il montaggio in situ.

Ezio Previtali illustrerà **le diverse competenze dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, dal ciclo del combustibile agli studi sia sulla parte isotopica che sul post processing, dal monitoraggio al coinvolgimento nei programmi sulla fusione nucleare collegati ai grandi Tokamak o camere toroidali magnetiche, accennando ai possibili sviluppi delle diverse tecnologie sulle quali si sta lavorando. Andrea Salvini, infine, presenterà **le attività del Laboratorio di Energia Nucleare Applicata dell'Università di Pavia**, infrastruttura a disposizione della ricerca coinvolta anche nella parte di sviluppo degli standard di sicurezza, dove gli aspetti del licensing non sono trascurabili per superare la fase prototipale.

“Raggiungere la decarbonizzazione al 2050 con le sole fonti rinnovabili, non programmabili e in gran parte collocate nel sud Italia, richiede ingenti investimenti in accumuli e trasporto dell'energia. È possibile risparmiare diverse centinaia di miliardi di euro di investimenti infrastrutturali introducendo nel mix energetico il nuovo nucleare (SMR), programmabile a modulabile, a complemento dello sviluppo delle rinnovabili”, commenta **Lorenzo Mottura** EVP Strategy, Corporate Development & Innovation di Edison.

L'agenda completa è disponibile in allegato e per registrarsi visitare il sito dedicato [www.i-week.it](http://www.i-week.it).

L'edizione tecnico scientifica di iWeek “Il nucleare italiano nella sfida al cambiamento climatico” è realizzata con il sostegno di Sogin, Edison, Enel, Transmutex e Protex Italia, con i patrocini di Giornata Nazionale del Made in Italy, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Università degli Studi di Pavia, di Regione Lombardia, della Provincia di Pavia, del Comune di Pavia, Assolombarda, Almo Collegio Borromeo, Il Collegio Fondazione Ghislieri, Fondazione Sorella Natura.

Giornalisti, video operatori e fotografi possono accreditarsi inviando una mail all'indirizzo [annalisa.tirrito@ventoeassociati.it](mailto:annalisa.tirrito@ventoeassociati.it).

*Ufficio stampa iWeek S.r.l.*

**Annalisa Tirrito**

e-mail: [annalisa.tirrito@ventoeassociati.it](mailto:annalisa.tirrito@ventoeassociati.it)

cellulare: +39 335 5289607



Via Morimondo, 26, 20143, Milano - Italia  
| [www.i-week.it](http://www.i-week.it) |  
C.F./P.IVA: 12513140967 | REA MI-2667005  
Capitale sociale 7.500 i.v.